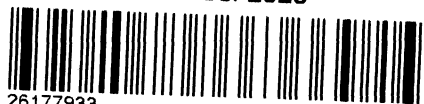




# Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE  
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DICA 0000098 P-4.8.1.1.1  
del 03/01/2020



26177933

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti  
Gabinetto del Ministro  
Piazzale Porta Pia, 1  
00198 Roma  
[ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it](mailto:ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it)

Ministero dell'economia e delle finanze  
Gabinetto del Ministro  
Via XX Settembre, 97  
00187 Roma  
[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

Ministero della Difesa  
Gabinetto del Ministro  
Via XX Settembre, 8  
00187 Roma  
[udc@postacert.difesa.it](mailto:udc@postacert.difesa.it)

Ministero dell'Interno  
Gabinetto del Ministro  
Palazzo Viminale  
00184 Roma  
[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)

Gabinetto del Ministro per le Politiche giovanili e lo Sport  
[ministropolgiovanili.sport@pec.governo.it](mailto:ministropolgiovanili.sport@pec.governo.it)

e, p.c.: All' Aero Club d'Italia  
Via Cesare Beccaria, 35/A  
00196 Roma  
[segreteria.aeci@pec.aeci.it](mailto:segreteria.aeci@pec.aeci.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri  
Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi  
[protocollo.dagl@mailbox.governo.it](mailto:protocollo.dagl@mailbox.governo.it)

Allo Studio Legale Luisa Torchia  
Viale Bruno Buozzi, 47  
00197 Roma  
[luisatorchia@studiotorchia.it](mailto:luisatorchia@studiotorchia.it)  
[luisatorchia@ordineavvocatiroma.org](mailto:luisatorchia@ordineavvocatiroma.org)

**OGGETTO: Diffida ad eseguire la sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, del 23 dicembre 2019, n. 8693 e a nominare l'arch. Giuseppe Leoni quale Presidente dell'Aero Club d'Italia.**

Con atto di diffida del 30 dicembre 2019, gli avvocati Torchia e Sabato, in nome e per conto dell'arch. Giuseppe Leoni, chiedono alle amministrazioni in indirizzo di eseguire la sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, del 23 dicembre 2019, n. 8693 e di nominare l'arch. Giuseppe Leoni quale Presidente dell'Aero Club d'Italia.

Il predetto atto di diffida, che ad ogni buon conto si allega, è corredato della seguente documentazione:

- citata Sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, del 23 dicembre 2019, n. 8693 (doc.1);



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE  
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- dispositivo di sentenza della Corte di appello di Roma, terza sezione penale, reso pubblico in udienza in data 11 giugno 2019 (doc. 2);
- sentenza della Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la regione Lazio, dell'11 luglio 2019, n. 355 (doc. 3).

I predetti avvocati, nella parte conclusiva della diffida, nel ritenere che *“non sussiste quindi alcun motivo ostativo a che l'Arch. Leoni sia nominato presidente dell'AeCi, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Stato”* chiedono:

- *“di procedere prontamente ad adottare ed emettere il d.p.c.m. di nomina dell'Arch. Leoni a Presidente dell'Aero Club;*
- *di ottemperare quindi con la massima sollecitudine alla sentenza n. 8693/2019 del Consiglio di Stato;*
- *di dare prontamente notizia, in quanto enti vigilanti, all'Aero Club tanto delle suddette assoluzioni dell'Arch. Leoni come della presente istanza.”*

Formulano, altresì, riserva di richiedere, per conto dell'Arch. Leoni, il risarcimento di ogni danno subito e subendo.

Ciò premesso, si chiede alle amministrazioni in indirizzo di adottare, con ogni cortese massima sollecitudine, gli atti di rispettiva competenza. In particolare si richiama l'attenzione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - quale amministrazione competente, ai sensi dell'articolo 21 del d.P.R. 18 marzo 2013, n. 53<sup>1</sup>, a formulare la proposta di nomina del Presidente dell'Aero Club d'Italia - sul dispositivo della sentenza n. 8693/2019 del Consiglio di Stato che *“ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa”*.

A tal riguardo, la motivazione della medesima sentenza, nell'accogliere l'appello incidentale dell'arch. Leoni, precisa che *“Va in particolare condivisa la censura secondo cui una volta escluso che la nomina in contestazione sia soggetta al limite massimo di due conferme su cui si fonda il provvedimento di diniego impugnato nel presente giudizio, alle amministrazioni governative titolari di tale potere non residua alcuna discrezionalità, una volta constatato che l'originario ricorrente è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per la nomina e che il procedimento di designazione di competenza dell'assemblea dell'Aero Club d'Italia si è svolto legittimamente. Va pertanto ordinato alle amministrazioni ministeriali appellanti di nominare l'architetto Leoni presidente dell'Aero Club d'Italia, laddove non ricorrano le circostanze ostative ora evidenziate.”*

Si chiede, pertanto, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di esprimersi in merito alla non ricorrenza di circostanze ostative alla nomina con riferimento sia al possesso dei requisiti soggettivi previsti, sia ad ogni altro eventuale profilo di legittimità e di formulare la proposta ai sensi dell'articolo 21 del d.P.R. 18 marzo 2013, n. 53.

Si resta in attesa di un rapido riscontro.

Cors. Maria Barilà

<sup>1</sup> L'articolo 21 del d.P.R. 18 marzo 2013, n. 53, recante Nuovo Statuto Aero club d'Italia e Nuovo Statuto tipo Aero club locali federati, prevede che l'Assemblea ordinaria designa il Presidente dell'Aero Club d'Italia, scelto tra soggetti titolari di tessera FAI in corso di validità e che, inoltre, lo siano stati per almeno due anni nell'ultimo decennio per la successiva nomina con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro della Difesa, del Ministero dell'Interno e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.